

# REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 2 FEBBRAIO 2021

## INDICE

ART. 1 – Definizione
ART. 2 – Requisiti
ART. 3 – Rifiuti compostabili e non compostabili
ART. 4 – Adesione all’iniziativa - Modalità
ART. 5 – Sospensione attività compostaggio
ALLEGATO 1

### **ART. 1 – Definizione**

1. Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi e dall’attività domestica. Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno da adibire a orto o giardino. Per indicazioni circa l'effettuazione di un corretto compostaggio si rinvia all'Allegato 1

2. Si effettua mediante il conferimento di rifiuti organici compostabili in un apposito contenitore denominato compostiera.

3. Il Comune di Savona nell'ambito del miglioramento della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti SU, nonché al fine di promuovere iniziative volte alla salvaguardia dell’ambiente intende incentivare la pratica del compostaggio domestico.

### **ART. 2 – Requisiti**

1. L’iniziativa è rivolta a tutti i cittadini titolari di posizione TARI nel Comune di Savona che dovranno dotarsi di apposita compostiera.

2. Requisito fondamentale per aderire all’iniziativa è disporre di uno spazio idoneo per la collocazione della compostiera di volumetria minima di lt. 500 e comunque sufficiente a contenere tutto il rifiuto organico prodotto in ambito domestico.

3. Il compostaggio domestico dovrà essere praticato esclusivamente mediante l’utilizzo delle apposite compostiere. Ai fini della presente iniziativa non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico altre eventuali metodologie di compostaggio (cumulo, buca, ecc).

### **ART. 3 – Rifiuti compostabili e non compostabili**

Materiali da compostare – frazione umida e verde:

- rifiuti di cucina (es. bucce di frutta e di ortaggi, scarti vegetali di cucina, pane raffermo, avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi, fondi di caffè, filtri del tè, gusci

- di uova e di noci...);
- sughero;
- carta da cucina, tovaglioli di carta non intrisi di sostanze detergenti/chimiche;
- residui vegetali dell'attività di orticoltura;
- cenere di legna.

Materiali da non avviare a compostaggio – tutto ciò che non sia contemplato nell'elenco sopra riportato.

#### **ART. 4 – Adesione all'iniziativa – Modalità**

1. Gli utenti che intendono aderire al compostaggio domestico dovranno inoltrare autodichiarazione, sull'apposito modello (Allegato 2) all'Unità Operativa Ambiente.

2. Nell'autodichiarazione suddetta l'utente:

- a) deve indicare il luogo di localizzazione della compostiera, nonché quello di utilizzazione del compost prodotto;
- b) deve comunicare con precisione l'inizio dell'attività di compostaggio;
- c) dichiara di aver preso visione, di aver compreso e di accettare incondizionatamente quanto previsto nel Regolamento Comunale per la disciplina del compostaggio domestico;
- d) deve impegnarsi a posizionare la compostiera in modo tale da non arrecare molestie al vicinato;
- e) deve sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità in caso di eventuali contenziosi con i confinanti;
- f) deve consentire in qualsiasi momento il sopralluogo di personale appositamente incaricato dal Comune presso l'utenza che effettua il compostaggio domestico;
- g) deve impegnarsi, in caso intenda cessare la pratica del compostaggio domestico, a darne preventiva comunicazione all'Ufficio Ambiente Comunale.

3. L'Ufficio Ambiente, riceve l'autodichiarazione (Allegato 2) di inizio attività di compostaggio domestico presentata dall'utenza che attesti il rispetto di quanto previsto nel presente Regolamento; inoltre riceve le eventuali comunicazioni di cessazione della suddetta attività da parte dell'utenza interessata; quindi provvede trimestralmente a darne comunicazione all'ufficio tributi per gli adempimenti di competenza.

#### **ART. 5 – Sospensione attività di compostaggio**

1. Gli utenti che si doteranno di compostiera secondo quanto indicato negli articoli che precedono, dovranno rispettare le modalità e divieti indicati nell'allegato 1.

2. Qualora si dovessero verificare, a seguito di segnalazioni, problematiche inerenti l'attività di compostaggio, l'Amministrazione Comunale, previa verifica, potrà procedere ad intimare la sospensione dell'attività stessa, dandone comunicazione all'Ufficio Tributi per

gli adempimenti di competenza.

3. La responsabilità sulla corretta gestione dell'attività di compostaggio rimane comunque in capo all'utente che risponderà di eventuali contenziosi che si dovessero instaurare .

## ALLEGATO 1 – INDICAZIONI PER EFFETTUARE UN CORRETTO COMPOSTAGGIO

Per una buona riuscita del compostaggio si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti:

- conferire in proporzione simili i rifiuti organici più umidi e quelli meno umidi in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione e rimescolare periodicamente;
- tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna della massa;
- estrarre periodicamente il compost formatosi e procedere secondo quanto indicato nei punti precedenti

E' assolutamente vietato disperdere i rifiuti organici nel terreno circostante la compostiera. Occorre altresì garantire che la compostiera sia sempre correttamente chiusa sia per evitare dispersione di odori sia per evitare l'avvicinamento di animali, insetti, ecc.